

Al Signor Presidente del Consiglio comunale
Al Signor Sindaco del Comune di Corleone
L O R O S E D I

Il sottoscritto consigliere comunale

- PREMESSO CHE la Giunta Municipale con delibera n. 134 del 16.04.2009 ha approvato la rimodulazione del progetto “Origini, tradizioni e cultura corleonese in Svizzera”, finanziato dall’Assessorato Regionale del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell’Emigrazione con la somma di 15.000 euro;
- CONSIDERATO CHE il progetto in questione, che prevede un viaggio in Svizzera dal 24 al 28 maggio 2009 per una nutritissima delegazione composta da ben 18 persone (un rappresentante dell’Ufficio di Gabinetto dell’Assessorato al Lavoro, un rappresentante del Dipartimento regionale lavoro, il sindaco Antonino Iannazzo, il presidente del consiglio comunale Mario Lanza, Giovanni Piccione, rappresentante dell’Associazione S. Leoluca, Salvatore Ferrara, rappresentante della coop lavoro e non solo, Mario Midolla, rappresentante dell’Associazione Laboratorio della Legalità, Rosanna Mondello, rappresentante del Centro di Ricerca e di Formazione Professionale, Leoluchina Savona, rappresentante dell’Unione dei Comuni, consigliere Maurizio Bruno, rappresentante del comune di Corleone, consigliere Giuseppe Nicosia, rappresentante del comune di Corleone, consigliere Maurizio la Barba, rappresentante del comune di Corleone, consigliere Vincenzo Labruzzo, rappresentante del comune di Corleone, assessore Cristoforo Di Miceli, rappresentante del comune di Corleone, assessore Ciro Schirò, rappresentante del comune di Corleone, Giuseppe Gennaro, rappresentante del comune di Corleone, Francesco La Sala, rappresentante del comune di Corleone, e Calogero Leone, rappresentante del comune di Corleone);
- RITENUTO CHE la consistenza della delegazione e la sua qualità danno più l’impressione di una gita di piacere che di una “missione” all’estero;

INTERROGA LA S.V. PER SAPERE

1. Se la scelta dei componenti della delegazione è avvenuta in base a precisi criteri e nel rispetto di una specifica normativa;
2. Se tra i componenti dell’Associazione “Siciliani in Zurigo”, che incontrerà i rappresentanti del Comune di Corleone, vi sono emigrati corleonesi;
3. Se non ritiene, comunque, che la consistenza della spesa e la nutritissima delegazione di “viaggianti” non possano far pensare ad un colpevole spreco di risorse pubbliche regionali che, nell’attuale momento di crisi sociale ed economica, un’amministrazione comunale attenta e sensibile avrebbe potuto chiedere che fossero impiegate a sostegno dei ceti sociali più deboli.

Si prega di rispondere per iscritto entro i tempi previsti dal regolamento e nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Corleone, 13 maggio 2009

Dino Paternostro